

gesco 
20anni

di impegno sociale e di lavoro

venerdì **20 MAGGIO 2011** • ore 21
Arenile di Bagnoli · via Coroglio, 14



Ti invitiamo all'Arenile di Bagnoli per festeggiare i venti anni di attività del nostro gruppo di imprese sociali.

Ti aspettiamo per condividere questo momento di festa e di socialità.

gesco
1991-2011

invito valido per due persone

per contatti:

tel. 081.7872037 int. 242/247
comunicazione@gescosociale.it

studioelton.com



rassegna stampa A cura di Ida Palisi

Ufficio stampa Gesco 081 7872037 int. 220
ufficio.stampa@gescosociale.it

TERZO SETTORE

13.07 18/05/2011

Napoli, Gesco festeggia 20 anni d'impegno

Il gruppo di imprese sociali attivo dal 1991 nella gestione dei servizi sociali e socio-sanitari locali. Con un'idea di welfare: superare il disagio sociale e rimuovere gli ostacoli che possono limitare la partecipazione



NAPOLI - Venti anni di esperienze sociali e di lavoro. Li festeggia Gesco, il gruppo di imprese sociali con sede a Napoli attivo dal 1991 nella gestione dei servizi sociali e socio-sanitari locali, e diventato, nel corso del tempo, uno dei maggiori protagonisti della scena del welfare nazionale. Il consorzio nasce nel giugno di venti anni fa quando otto cooperative operanti nel settore dei servizi e già aderenti alla Lega delle cooperative e mutue (di cui cinque ancora esistenti: Il Calderone, L'Aquilone, Gea, Maccacaro, Alisei) decidono di unire le proprie competenze e professionalità per rispondere in maniera sempre più adeguata e innovativa ai bisogni dei cittadini. È in questa direzione che si muove il consorzio, svolgendo un ruolo propulsivo per l'adozione della legge nazionale 381/91 sulla promozione della cooperazione sociale.

Le prime iniziative vengono realizzate nel campo della salute mentale in concomitanza con l'attuazione della legge Basaglia e la chiusura dei primi manicomi nel Meridione. "La cooperazione sociale in quel periodo fu capace di innovare rispetto al sistema dei servizi, coinvolgendo anche le famiglie e gli utenti stessi, in una nuova logica di welfare", ricorda il presidente Sergio D'Angelo, pensando soprattutto all'ex ospedale psichiatrico napoletano Leonardo Bianchi, recentemente diventato il simbolo della lotta degli operatori sociali contro i tagli e la precarietà.

I numeri di Gesco crescono di anno in anno: a dieci anni dalla nascita del consorzio le coop diventano 21 sino alle 37 di oggi. I settori di attività prevalenti sono quelli della riabilitazione di disabili, degli anziani, della salute mentale, del disagio giovanile, delle tossicodipendenze, dei minori, degli immigrati. I servizi - larga parte dei quali è realizzata in collaborazione con i comuni e le Aziende sanitarie locali - sono: residenziali e diurni di riabilitazione; animazione, assistenza ed educativa territoriale; domiciliari; mediazione culturale; interventi di strada e di riduzione del danno; percorsi di inserimento lavorativo; formazione, studi e ricerca; sostegno alla creazione di imprese no profit. Il gruppo conta circa 950 soci, impiega oltre 2mila persone (la maggior parte dei quali assunti con contratto a tempo indeterminato) e raggiunge con i propri servizi circa 25mila utenti.

"Nonostante lo stato endemico di crisi e la precarietà in cui versa il terzo settore - spiega D'Angelo - Gesco riesce a sopportare le difficoltà perché è riuscito negli anni a diversificare attività e committenza, cercando di non dipendere esclusivamente o quasi dalle convenzioni con la pubblica amministrazione, ma puntando a entrare in rapporto con altri partner imprenditoriali e intraprendendo attività nuove e originali o investendo nella creazione di nuova imprenditoria sociale". Tra le più recenti iniziative che si collocano in questo quadro, come volano di sviluppo e di nuova occupazione, ci sono quelle legate al marchio Farepiù: una mensa territoriale, un market solidale, e un'agenzia di servizi di pronto intervento sociale. Ma anche la nascita di un negozio gestito da utenti della salute mentale ("Che follia!", 2008), di una scuola di formazione dei lavori sociali per l'aggiornamento delle professionalità nel settore dei servizi e dell'imprenditoria sociale (2007), di una casa editrice specificamente dedicata ai temi del terzo settore (Gesco edizioni, 2005).

Per raggiungere "il miglioramento della qualità della vita, il superamento del disagio sociale e alla rimozione degli ostacoli che possono limitare la partecipazione attiva dei cittadini alla vita sociale", Gesco nel corso degli anni è sceso in campo in difesa del welfare pubblico. Nel 2007, insieme ad altre 150 organizzazioni, fonda il comitato "Il welfare non è un lusso", diventato recentemente un vero e proprio movimento nazionale per il rilancio delle politiche sociali. "Per il futuro - sottolinea il presidente - intendiamo sostenere una concezione di welfare, sempre più collegata alle esigenze dei cittadini e al benessere collettivo, con uno sguardo rivolto all'agio oltre che al disagio". Per il suo ventesimo compleanno il gruppo organizza una festa venerdì sera all'Arenile di Bagnoli, un'occasione per presentare il ricco calendario di eventi che coroneranno questo 2011.

Venti anni di esperienze sociali e di lavoro

*Gesco inaugura le celebrazioni per il ventennale con una festa all'Arenile di Bagnoli
Il gruppo di imprese sociali oggi riunisce mille soci e occupa oltre 2mila persone*

Napoli - Il gruppo di imprese sociali Gesco festeggia i 20 anni di attività con una grande festa all'Arenile di Bagnoli. L'appuntamento è per domani, venerdì 20 maggio 2011, a partire dalle ore 21.00. Tante le personalità invitate, dai testimonial che in questi anni hanno offerto il loro sostegno alle campagne sociali del gruppo, come Isa Danieli, Marina Giulia Cavalli, Rosaria De Cicco, Mario Porfito, a musicisti come Daniele Sepe e intellettuali come Maurizio Braucci e docenti universitari come Marco Musella e Dora Gambardella.

La festa sarà la prima di una serie di iniziative che il gruppo promuoverà nel corso dell'anno per celebrare il suo ventennale.

Nato nel 1991 dall'unione di otto cooperative (di cui cinque ancora esistenti: Il Calderone, L'Aquilone, Gea, Maccacaro, Alisei) attive nel settore dei servizi sociali e socio-sanitari locali il gruppo si impegna inizialmente soprattutto nel campo della salute mentale, in concomitanza con l'attuazione della legge Basaglia e la chiusura dei primi manicomi nel Meridione. Nel corso degli anni le imprese sociali crescono di numero, fino alle 37 di oggi, arrivando a contare circa mille soci e occupando oltre 2mila persone. Il gruppo raggiunge con i propri servizi circa 25mila utenti, spesso in integrazione con le pubbliche amministrazioni e con altre organizzazioni sociali. Pur restando prevalente l'azione nel campo dei servizi socio-sanitari (per disabili, anziani, sofferenti psichici, tossicodipendenti), sociali e socio-educativi (per bambini, giovani, donne, migranti), il gruppo ha intrapreso nuove iniziative imprenditoriali, molte delle quali oggi legate al marchio Farepiù. Tra queste, una mensa territoriale, un market solidale e un'agenzia di servizi di pronto intervento sociale. A Gesco si deve anche la nascita di una serie di negozi gestiti da ex utenti dei servizi, come quello di complementi d'arredo a via Tribunali ("Che follia!", 2008) e la libreria a Bagnoli ("Aleph Book", 2009), di una Scuola di formazione dei lavori sociali (2007), di una Casa editrice specificamente dedicata ai temi del terzo settore (Gesco edizioni, 2005). A breve realizzerà circa 30 asili nido in tutta la regione.

Da sempre attivo nella difesa del welfare e dei diritti di cittadinanza, il gruppo ha promosso, nel 2007, insieme ad altre 150 organizzazioni, la costituzione del comitato "Il welfare non è un lusso", diventato quest'anno un vero e proprio movimento nazionale.

«Nonostante lo stato di crisi in cui versa il terzo settore - spiega il presidente di Gesco, Sergio D'Angelo - riusciamo a superare le difficoltà perché abbiamo scelto di diversificare le attività, cercando di non dipendere dalle convenzioni con la pubblica amministrazione, senza tuttavia rinunciare mai a un'idea di welfare pubblico. In futuro daremo maggiore attenzione ai temi dell'occupazione, dell'ambiente, della cultura e del tempo libero, accanto alle attività caratteristiche del gruppo».

Ufficio stampa

Ida Palisi

081 7872037 interno 220

320 5698735

ufficio.stampa@gescosociale.it

TERZO SETTORE. Festa per i 20 anni di Gesco

19 maggio 2011

Appuntamento domani all'Arenile di Bagnoli per il gruppo di imprese sociali che oggi riunisce mille soci e occupa oltre 2mila persone

Con una grande festa all'Arenile di Bagnoli in programma domani, venerdì 20 maggio a partire dalle ore 21 il gruppo di imprese sociali Gesco festeggia i 20 anni di attività. La festa sarà la prima di una serie di iniziative che il gruppo promuoverà nel corso dell'anno per celebrare il suo ventennale. Tante le personalità invitate, dai testimonial che in questi anni hanno offerto il loro sostegno alle campagne sociali del gruppo, come Isa Danieli, Marina Giulia Cavalli, Rosaria De Cicco, Mario Porfito, a musicisti come Daniele Sepe e intellettuali come Maurizio Braucci e docenti universitari come Marco Musella e Dora Gambardella.

Nato nel 1991 dall'unione di otto cooperative (di cui cinque ancora esistenti: Il Calderone, L'Aquilone, Gea, Maccacaro, Alisei) attive nel settore dei servizi sociali e socio-sanitari locali il gruppo si impegna inizialmente soprattutto nel campo della salute mentale, in concomitanza con l'attuazione della legge Basaglia e la chiusura dei primi manicomi al Sud. Oggi le imprese sociali arrivano alle 37 di oggi, contano circa mille soci e occupano oltre 2mila persone. Il gruppo raggiunge con i propri servizi circa 25mila utenti, spesso in integrazione con le pubbliche amministrazioni e con altre organizzazioni sociali.

«Nonostante lo stato di crisi in cui versa il terzo settore», spiega il presidente di Gesco, Sergio D'Angelo, «riusciamo a superare le difficoltà perché abbiamo scelto di diversificare le attività, cercando di non dipendere dalle convenzioni con la pubblica amministrazione, senza tuttavia rinunciare mai a un'idea di welfare pubblico. In futuro daremo maggiore attenzione ai temi dell'occupazione, dell'ambiente, della cultura e del tempo libero, accanto alle attività caratteristiche del gruppo».

Pur restando prevalente l'azione nel campo dei servizi socio-sanitari (per disabili, anziani, sofferenti psichici, tossicodipendenti), sociali e socio-educativi (per bambini, giovani, donne, migranti), il gruppo ha intrapreso nuove iniziative imprenditoriali, molte delle quali oggi legate al marchio Farepiù. Tra queste, una mensa territoriale, un market solidale e un'agenzia di servizi di pronto intervento sociale. A Gesco si deve anche la nascita di una serie di negozi gestiti da ex utenti dei servizi, come quello di complementi d'arredo a via Tribunali ("Che follia!", 2008) e la libreria a Bagnoli ("Aleph Book", 2009), di una Scuola di formazione dei lavori sociali (2007), di una Casa editrice specificamente dedicata ai temi del terzo settore (Gesco edizioni, 2005). A breve realizzerà circa 30 asili nido in tutta la regione. Da sempre attivo nella difesa del welfare e dei diritti di cittadinanza, il gruppo ha promosso, nel 2007, insieme ad altre 150 organizzazioni, la costituzione del comitato "Il welfare non è un lusso", diventato quest'anno un vero e proprio movimento nazionale.

Campania che fa

Napoli. Il 20 ore 21, Gesco festeggia i venti anni al servizio della gente 20/5/2011

di **Ida Palisi** Napoli. Gesco inaugura le celebrazioni per il ventennale con una festa all'Arenile di Bagnoli.

Venti anni di esperienze sociali e di lavoro.

Il gruppo di imprese sociali oggi riunisce mille soci e occupa oltre 2mila persone.

Napoli – Il gruppo di imprese sociali Gesco festeggia i 20 anni di attività con una grande festa all'Arenile di Bagnoli.

L'appuntamento è per domani, venerdì 20 maggio 2011, a partire dalle ore 21.00.

Tante le personalità invitate, dai testimonial che in questi anni hanno offerto il loro sostegno alle campagne sociali del gruppo, come Isa Danieli, Marina Giulia Cavalli, Rosaria De Cicco, Mario Porfito, a musicisti come Daniele Sepe e intellettuali come Maurizio Braucci e docenti universitari come Marco Musella e Dora Gambardella.

La festa sarà la prima di una serie di iniziative che il gruppo promuoverà nel corso dell'anno per celebrare il suo ventennale.

Nato nel 1991 dall'unione di otto cooperative (di cui cinque ancora esistenti: Il Calderone, L'Aquilone, Gea, Maccacaro, Alisei) attive nel settore dei servizi sociali e socio-sanitari locali il gruppo si impegna inizialmente soprattutto nel campo della salute mentale, in concomitanza con l'attuazione della legge Basaglia e la chiusura dei primi manicomi nel Meridione.

Nel corso degli anni le imprese sociali crescono di numero, fino alle 37 di oggi, arrivando a contare circa mille soci e occupando oltre 2mila persone. Il gruppo raggiunge con i propri servizi circa 25mila utenti, spesso in integrazione con le pubbliche amministrazioni e con altre organizzazioni sociali.

Pur restando prevalente l'azione nel campo dei servizi socio-sanitari (per disabili, anziani, sofferenti psichici, tossicodipendenti), sociali e socio-educativi (per bambini, giovani, donne, migranti), il gruppo ha intrapreso nuove iniziative imprenditoriali, molte delle quali oggi legate al marchio Farepiù.

Tra queste, una mensa territoriale, un market solidale e un'agenzia di servizi di pronto intervento sociale.

A Gesco si deve anche la nascita di una serie di negozi gestiti da ex utenti dei servizi, come quello di complementi d'arredo a via Tribunali ("Che follia!", 2008) e la libreria a Bagnoli ("Aleph Book", 2009), di una Scuola di formazione dei lavori sociali (2007), di una Casa editrice specificamente dedicata ai temi del terzo settore (Gesco edizioni, 2005).

A breve realizzerà circa 30 asili nido in tutta la regione.

Da sempre attivo nella difesa del welfare e dei diritti di cittadinanza, il gruppo ha promosso, nel 2007, insieme ad altre 150 organizzazioni, la costituzione del comitato "Il welfare non è un lusso", diventato quest'anno un vero e proprio movimento nazionale.

«Nonostante lo stato di crisi in cui versa il terzo settore – spiega il presidente di Gesco, Sergio D'Angelo – riusciamo a superare le difficoltà perché abbiamo scelto di diversificare le attività, cercando di non dipendere dalle convenzioni con la pubblica amministrazione, senza tuttavia rinunciare mai a un'idea di welfare pubblico.

In futuro daremo maggiore attenzione ai temi dell'occupazione, dell'ambiente, della cultura e del tempo libero, accanto alle attività caratteristiche del gruppo».

*ore 21 – Napoli, Arenile di Bagnoli,
via Coroglio, 14*

**Gesco 20 anni di impegno sociale e di
lavoro**

Il gruppo di imprese sociali Gesco festeggia i 20 anni di attività con una grande festa all'Arenile di Bagnoli.

Festa Gesco all'Arenile

Il gruppo di imprese sociali Gesco festeggia i 20 anni di attività con una festa all'Arenile di Bagnoli che si terrà stasera a partire dalle ore 21. Tante le personalità invitate: soprattutto i testimonial che hanno offerto il loro sostegno alle campagne sociali

Il Velino presenta, in esclusiva per gli abbonati, le notizie via via che vengono inserite.

CRO - Napoli, Gesco (cooperative sociali) festeggia venti anni di attività

Napoli, 20 mag (Il Velino/Velino Campania) - Il gruppo di imprese sociali Gesco festeggia i 20 anni di attività con una grande festa venerdì sera all'Arenile di Bagnoli. Tante le personalità invitate, dai testimonial che in questi anni hanno ...

(rep/com) 20 mag 2011 17:43

Venti candeline per le imprese sociali di Gesco

■ Carmine Bonanni



Il gruppo di imprese sociali Gesco festeggia i 20 anni di attività con una grande festa all'Arenile di Bagnoli. L'appuntamento è per oggi, venerdì 20 maggio 2011, a partire dalle ore 21.00. Tante le personalità invitate, dai testimonial che in questi anni hanno offerto il loro sostegno alle campagne sociali del gruppo, come Isa Danieli, Marina Giulia Cavalli, Rosaria De Cicco, Mario Porfito, a musicisti come Daniele Sepe e

intellettuali come Maurizio Braucci e docenti universitari come Marco Musella e Dora Gambardella. La festa sarà la prima di una serie di iniziative che il gruppo promuoverà nel corso dell'anno per celebrare il suo ventennale.

Nato nel 1991 dall'unione di otto cooperative (di cui cinque ancora esistenti: Il Calderone, L'Aquilone, Gea, Maccacaro, Alisei) attive nel settore dei servizi sociali e socio-sanitari locali il gruppo si impegna inizialmente soprattutto nel campo della salute mentale, in concomitanza con l'attuazione della legge Basaglia e la chiusura dei primi manicomi nel Meridione. Nel corso degli anni le imprese sociali crescono di numero, fino alle 37 di oggi, arrivando a contare circa mille soci e occupando oltre 2mila persone. Il gruppo raggiunge con i propri servizi circa 25mila utenti, spesso in integrazione con le pubbliche amministrazioni e con altre organizzazioni sociali. Pur restando prevalente l'azione nel campo dei servizi socio-sanitari (per disabili, anziani, sofferenti psichici, tossicodipendenti), sociali e socio-educativi (per bambini, giovani, donne, migranti), il gruppo ha intrapreso nuove iniziative imprenditoriali, molte delle quali oggi legate al marchio Farepiù. Tra queste, una mensa territoriale, un market solidale e un'agenzia di servizi di pronto intervento sociale. A Gesco si deve anche la nascita di una serie di negozi gestiti da ex utenti dei servizi, come quello di complementi d'arredo a via Tribunali ("Che follia!", 2008) e la libreria a Bagnoli ("Aleph Book", 2009), di una Scuola di formazione dei lavori sociali (2007), di una Casa editrice specificamente dedicata ai temi del terzo settore (Gesco edizioni, 2005). A breve realizzerà circa 30 asili nido in tutta la regione.

Da sempre attivo nella difesa del welfare e dei diritti di cittadinanza, il gruppo ha promosso, nel 2007, insieme ad altre 150 organizzazioni, la costituzione del comitato "Il welfare non è un lusso", diventato quest'anno un vero e proprio movimento nazionale.

«Nonostante lo stato di crisi in cui versa il terzo settore – spiega il presidente di Gesco, Sergio D'Angelo – riusciamo a superare le difficoltà perché abbiamo scelto di diversificare le attività, cercando di non dipendere dalle convenzioni con la pubblica amministrazione, senza tuttavia rinunciare mai a un'idea di welfare pubblico. In futuro daremo maggiore attenzione ai temi dell'occupazione, dell'ambiente, della cultura e del tempo libero, accanto alle attività caratteristiche del gruppo».

Stasera festa per il ventennale di Gesco

Data pubblicazione: 20-05-2011

Si terrà stasera a partire dalle ore 20.30 all'Arenile di Bagnoli (via Coroglio 21) la festa per i Venti anni del gruppo di imprese sociali **Gesco**. Si tratta del primo di una serie di eventi che il gruppo organizzerà fino a dicembre per celebrare 20 anni di impegno sociale e di lavoro.



Coup de foudre - A giudicare dagli sguardi pare sia scoppiata la passione (politica) tra Rosaria De Cicco e il candidato sindaco Luigi de Magistris, immortalato alla festa all'Arenile per i vent'anni del consorzio Gesco, leader campano nel Terzo settore. L'ex pm è stato accolto tra le ovazioni: accerchiato da una folla festante che gli stringeva la mano e si metteva in fila per foto ricordo. Del resto de Magistris giocava in casa: gli operatori sociali guardano storicamente a sinistra. Alla serata con oltre 1500 persone, organizzata da Sergio D'Angelo, era presente anche il segretario di Rifondazione Paolo Ferrero (ph. A. Chetta)